

Scheda Dati di Sicurezza

1. Identificazione della sostanza / del preparato e della Società

1.1 Identificazione della sostanza o del preparato

Codice: 272 E 272/25

Denominazione Creta PANETTO

1.2 Uso della sostanza / del preparato

Descrizione/Utilizzo Forgiatura oggetti in ceramica

1.3 Identificazione della Società
CWR SRL
VIA FIGINO 66
20016 PERO MI

e-mail della persona competente,
responsabile della scheda dati di sicurezza

Resp. dell'immissione sul mercato:

1.4 Numero telefonico di chiamata urgente

Per informazioni urgenti rivolgersi a

2. Identificazione dei pericoli.

Il prodotto non presenta pericoli per la salute e per l'ambiente in base alle sue caratteristiche chimico-fisiche, tossicologiche e ecotossicologiche.

3. Composizione / Informazioni sugli ingredienti.

Contiene:

Denominazione.	Concentrazione (C).	Classificazione.
CALCIO COMPOSTI, come Ca	9<= C <25	
ALLUMINIO COMPOSTI, come Al	9<= C <25	
FERRO COMPOSTI, come Fe	1<= C <5	
SILICIO OSSIDO (libero)	40<= C <60	
Numero C.A.S. 14808-60-7		
Numero CEE 238-878-4		

Il testo completo delle frasi di rischio (R) è riportato alla sezione 16 della scheda.

4. Misure di primo soccorso.

Non sono noti episodi di danno alla salute attribuibile al prodotto. Si raccomanda in ogni caso il rispetto delle regole di buona igiene industriale.

5. Misure antincendio.

Il prodotto non è combustibile. In caso d'incendio nelle vicinanze nessuna restrizione per quanto riguarda i mezzi di estinzione. Il prodotto se coinvolto in un incendio non sviluppa prodotti di combustione pericolosi, pertanto non è vincolante nella scelta dei DPI che dovranno essere utilizzati dai soccorritori. Evitare di gettare nell'ambiente le acque di estinzione.

6. Misure in caso di rilascio accidentale.

PRECAUZIONI INDIVIDUALI

In caso di vapori o polveri disperse nell'aria adottare una protezione respiratoria.

PRECAUZIONI AMBIENTALI

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate.

METODI DI BONIFICA

Arginare con terra o materiale inerte. Raccogliere la maggior parte del materiale ed eliminare il residuo con getti d'acqua. Lo smaltimento del materiale contaminato deve essere effettuato conformemente alle disposizioni del punto 13.

7. Manipolazione e immagazzinamento.

Il prodotto deve essere manipolato da personale che abbia ricevuto una formazione professionale.

Sulla postazione di lavoro deve essere garantita una buona aspirazione.

Manipolare il prodotto seguendo le buone regole di igiene industriale ed usare le necessarie precauzioni per evitarne la dispersione in ambiente lavoro.

8. Controllo dell'esposizione/Protezione individuale.

8.1 Valori limite d'esposizione.

Descrizione	Tipo	Stato	TWA/8h		STEL/15min	
			mg/m3	ppm	mg/m3	ppm
CALCIO COMPOSTI, come Ca	TLV-ACGIH		2			
ALLUMINIO COMPOSTI, come Al	TLV-ACGIH		10			
FERRO COMPOSTI, come Fe	TLV-ACGIH		5			
SILICIO OSSIDO (libero)	TLV-ACGIH		0,05			

8.2 Controlli dell'esposizione.

PROTEZIONE RESPIRATORIA.

In caso di superamento del valore massimo di concentrazione nell'ambiente di lavoro indossare una mascherina a protezione di bocca e naso (rif. norma EN 141). Per concentrazioni elevate nell'ambiente di lavoro o in caso di emergenza, quando i livelli di esposizione sono sconosciuti, indossare un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (rif. norma EN 137) oppure respiratore a presa d'aria esterna per l'uso con maschera intera, semimaschera o

boccaglio (rif. norma EN 138).

PROTEZIONE DELLE MANI.

Proteggere le mani con guanti da lavoro (rif. norma EN 374). Si consiglia l'applicazione di una crema protettiva per le mani. Per la scelta definitiva del materiale dei guanti da lavoro si devono considerare: degradazione, tempo di rottura e permeazione. Nel caso di preparati la resistenza dei guanti da lavoro deve essere verificata prima dell'utilizzo in quanto non prevedibile. I guanti hanno un tempo di usura che dipende dalla durata di esposizione.

PROTEZIONE DEGLI OCCHI.

Indossare occhiali protettivi ermetici con protezione laterale (rif. norma EN 166).

PROTEZIONE DELLA PELLE.

Indossare tuta da lavoro con maniche lunghe e calzature di sicurezza per uso professionale (rif. norma EN 344). Lavarsi con acqua e sapone dopo aver rimosso gli indumenti protettivi. Lavare i vestiti prima del loro riutilizzo.

9. Proprietà fisiche e chimiche.

Odore	inodore
Stato Fisico	solido
Solubilità	insolubile
Viscosità	ND (non disponibile).
Densità Vapori	ND (non disponibile).
Velocità di evaporazione	ND (non disponibile).
Proprietà comburenti	ND (non disponibile).
Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua:	ND (non disponibile).
pH.	ND (non disponibile).
Punto di ebollizione.	ND (non disponibile).
Punto di infiammabilità.	NA (non applicabile).
Proprietà esplosive.	ND (non disponibile).
Tensione di vapore.	ND (non disponibile).
Peso specifico.	ND (non disponibile).

10. Stabilità e reattività.

Stabile nelle normali condizioni di uso.

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso.

Condizioni da evitare : nessuna

Materiali da evitare : nessuno

Prodotti di decomposizioni pericolosi: nessuno.

11. Informazioni tossicologiche.

Non sono noti episodi di danno alla salute dovuti all'esposizione al prodotto. In ogni caso si raccomanda di operare nel rispetto delle regole di buona igiene industriale. Il preparato può, in soggetti particolarmente sensibili, provocare lievi effetti sulla salute per esposizione all'inalazione e/o assorbimento cutaneo e/o contatto con gli occhi e/o ingestione.

Informazioni relative al Silicio ossido libero:

- Le polveri di silice libera cristallina, una volta respirate, possono essere causa di silicosi. Più frequentemente si sviluppano quadri caratterizzati da prevalente componente ostruttiva.

12. Informazioni ecologiche.

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Avvisare le autorità competenti se il prodotto ha raggiunto corsi d'acqua o fognature o se ha contaminato il suolo o la vegetazione.

13. Considerazioni sullo smaltimento.

Riutilizzare, se possibile. I residui del prodotto tal quali sono da considerare rifiuti speciali non pericolosi. Lo smaltimento deve essere affidato ad una società autorizzata alla gestione dei rifiuti, nel rispetto della normativa nazionale ed eventualmente locale. Per i residui solidi si consideri la possibilità di smaltimento in discarica autorizzata.

IMBALLAGGI CONTAMINATI

Gli imballaggi contaminati devono essere inviati a recupero o smaltimento nel rispetto delle norme nazionali sulla gestione dei rifiuti.

14. Informazioni sul trasporto.

Il preparato non è da considerarsi pericoloso ai sensi delle disposizioni vigenti in materia di trasporto di merci pericolose su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

15. Informazioni sulla regolamentazione.

Simboli di pericolo: Nessuno.

Fraasi di rischio (R): Nessuna.

Consigli di prudenza (S): Nessuno.

Il prodotto non richiede etichettatura di pericolo ai sensi delle direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e successive modifiche ed adeguamenti.

16. Altre informazioni.

BIBLIOGRAFIA GENERALE:

1. Direttiva 1999/45/CE e successive modifiche
2. Direttiva 67/548/CEE e successive modifiche ed adeguamenti (XXIX adeguamento tecnico)
3. Regolamento (CE) 1907/2006 del Parlamento Europeo (REACH)
4. The Merck Index. Ed. 10
5. Handling Chemical Safety
6. Niosh - Registry of Toxic Effects of Chemical Substances
7. INRS - Fiche Toxicologique
8. Patty - Industrial Hygiene and Toxicology
9. N.I. Sax - Dangerous properties of Industrial Materials-7 Ed., 1989

Nota per l'utilizzatore:

Le informazioni contenute in questa scheda si basano sulle conoscenze disponibili presso di noi alla data dell'ultima versione. L'utilizzatore deve assicurarsi della idoneità e completezza delle informazioni in relazione allo specifico uso

del prodotto.

Non si deve interpretare tale documento come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.

Poichè l'uso del prodotto non cade sotto il nostro diretto controllo, è obbligo dell'utilizzatore osservare sotto la propria responsabilità le leggi e le disposizioni vigenti in materia di igiene e sicurezza. Non si assumono responsabilità per usi impropri.

Modifiche rispetto alla revisione precedente.

Sono state apportate variazioni alle seguenti sezioni:

01 / 03 / 08 / 09